

Registrazione n.

CONVENZIONE

Tra L'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, con sede in Roma, Via IV Novembre n. 119/A, C.F.80034390585, nella persona del.....nato a il / / , in qualità di Dirigente del Servizio 2 – Dipartimento V, per la carica domiciliata presso la sede dell'Amministrazione, in Via di G.Ribotta, n.41/43

e

La Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis, con sede in Via Francesco Antolisei, 25 00173 Roma, C.F. e P.Iva 05010241007 (di seguito denominata Ente Gestore), nella persona del suo Presidente.....

PREMESSO

- che con Decreto Ministeriale del 30/07/2013 “Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda.”, il Ministero dell' Interno, ha indetto il Bando Pubblico per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo triennio 2014/2016.

- che la Città Metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma, ha partecipato al bando suddetto in qualità di Ente capofila, congiuntamente alla Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis in qualità di Ente gestore.

- che la Città Metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma, ha presentato una proposta progettuale per l'accoglienza e il supporto di sei cittadini stranieri con disagio mentale presso una struttura sita a Roma in Via Laurentina 289;

- che con nota del 31/01/2014 prot.n. 996, il Ministero dell'Interno “Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione”, comunicava alla Città Metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma, l'ammissione alla graduatoria dei beneficiari e l'assegnazione del contributo di €. 200.750,00 per l'anno 2014 e di €. 219.000,00 per gli anni 2015 e 2016.

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3579 del 08/07/2014 si è proceduto all'affidamento della gestione del servizio di accoglienza e supporto di sei cittadini stranieri con disagio mentale presso una struttura sita a Roma in Via Laurentina 289, alla Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis per l'annualità 2014;

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 5530 del 24/11/2015, si è proceduto all'affidamento della ripetizione del servizio di accoglienza e supporto di sei cittadini stranieri con disagio mentale presso una struttura sita a Roma in Via Laurentina 289, alla Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis, con sede in Via Francesco Antolisei, 25 00173 Roma, C.F. e P.Iva 05010241007, per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015, per un importo complessivo pari ad € 219.000,00 IVA inclusa al 4%;

- che con nota n. che con nota del 25/07/2016 prot.n. 3739vp/2016, il Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, confermava alla Città Metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma, l'ammissione alla graduatoria dei beneficiari all'affidamento della ripetizione del servizio di accoglienza e supporto dei cittadini stranieri con disagio mentale e, l'assegnazione del contributo di €. 219.000,00 riferito separatamente all'annualità 2016;

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 4148 del 20/10/2016, si è proceduto all'accertamento delle somme relative all'annualità 2016 per la gestione del servizio di accoglienza e supporto di cittadini stranieri con "Disagio Mentale", per un importo pari ad € 219.000,00 IVA inclusa al 4%;

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. del / / , si è proceduto all'affidamento della ripetizione del servizio di accoglienza e supporto di dei cittadini stranieri con disagio mentale presso una struttura sita in Via laurentina, n. 289, alla Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis,, per il periodo 01/01/2016 -31/12/2016, per un importo complessivo pari ad € 219.000,00 IVA inclusa al 4%;

Si disciplina e stipula quanto segue

Art. 1 (Premessa)

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Art. 2 (Oggetto del disciplinare)

Il presente atto prevede e disciplina, ai sensi della disposizioni legislative vigenti ed in conformità del Bando pubblico emesso dal Ministero dell'Interno per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo triennio 2014/2016, i rapporti tra la Città Metropolitana di Roma Capitale (Ente Capofila) e la Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis, (Ente gestore), in merito alla realizzazione del servizio di accoglienza e supporto di sei cittadini stranieri con disagio mentale presso una struttura sita a Roma in Via Laurentina 289, per l'annualità 2016.

Art. 3 - (Affidamento)

La Città Metropolitana di Roma Capitale affida in continuità, per l'annualità 2016, alla Società Cooperativa Sociale Domus Caritatis, la gestione dell'intervento, così come previsto dalla domanda di partecipazione al Bando Pubblico per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo triennio 2014/2016.

Art. 4 - (Disciplina del rapporto)

L'Ente Gestore dichiara di conoscere la normativa nazionale in materia di accoglienza dei richiedenti asilo ed inoltre dichiara di conoscere le disposizioni stabilite dal Ministero dell'Interno con Decreto Ministeriale del 30/07/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 207 del 04/09/2013, nonché le linee guida riportate nel Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR e si impegna a rispettarle integralmente. L'Ente Gestore accetta la vigilanza della Città Metropolitana di Roma Capitale

sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del contributo erogato mediante monitoraggio tecnico e contabile.

Art. 5 - (Termine iniziale e finale)

L'Ente Gestore che ha dato inizio alle attività del progetto in data 01/01/2016, s'impegna ad ultimare l'intervento il 31/12/2016.

Art. 6 - (Ulteriori adempimenti)

L'Ente Gestore si impegna a collaborare con i referenti dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, incaricati dell'attività di monitoraggio tecnico e amministrativo e di valutazione, fornendo informazioni e dati sui progetti personalizzati previsti e sui servizi erogati nonché analisi di processo e di risultato sulla gestione dell'attività finanziata, anche attraverso la produzione delle relazioni intermedie e finali sulle attività svolte, così come richiesto dal Servizio Centrale. L'Ente Gestore si impegna, inoltre, a dare immediata risposta (entro il termine massimo di sette giorni) ad ogni richiesta proveniente dagli uffici dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale riguardante la suddetta attività di monitoraggio tecnico, amministrativo e di controllo. Ogni variazione o modifica, tecnica, amministrativa e contabile, delle attività previste nel progetto, che deve essere comunicata all'ufficio competente, entro 30 giorni rispetto dalla messa in atto di tale variazione, potrà essere concessa solo con una comunicazione espressa della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa autorizzazione del Servizio Centrale.

Art. 7 - (Modalità e tempi di esecuzione)

L'Ente Gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità previste con il presente disciplinare. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 8 - (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo di €. 219.000,00 IVA inclusa al 4% verrà erogato secondo le seguenti modalità:

1. Il 60%, del finanziamento previsto verrà erogato a seguito della stipula del presente disciplinare dietro invio:

o di fattura per l'importo dell'anticipo erogato;
2. il restante 40% del finanziamento verrà erogato, a conclusione dell'attività e previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute da parte del Servizio Centrale, dietro presentazione della seguente documentazione:

o rendiconto di tutte le spese sostenute per il servizio finanziato dal 01/01/2016 al 31/12/2016, secondo le modalità ed i criteri previsti dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR;

o fattura per il saldo richiesto.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- giustificativi di spesa in originale (che saranno restituiti all'Ente Gestore debitamente timbrati) più due copie di ogni giustificativo di spesa, riferite all'importo del 100% di cui sopra, con dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, alla quale dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante;
- relazione annuale dettagliata del progetto, a firma del responsabile che dovrà contenere, oltre alla rappresentazione delle attività svolte, la valutazione degli esiti, dei risultati attesi e di quelli non attesi rispetto all'intervento.

Si precisa che i suddetti pagamenti saranno subordinati all'effettivo accredito della quota di finanziamento assegnata alla Città Metropolitana di Roma Capitale da parte dal Ministero dell'Interno e quindi la Città Metropolitana di Roma Capitale non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei fondi.

Art. 9 - (Revoca del Finanziamento)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il finanziamento in caso di inadempienza a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali nonché a quanto stabilito nel presente disciplinare.

Art. 10 - (Foro competente)

Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Art. 11 - (Richiamo alle norme Legislative)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni di legge.

Art. 12 - (Riservatezza)

In relazione all'obbligo di riservatezza in merito ai dati e alle informazioni ricavabili dall'attività svolta, l'Ente Gestore, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna ad ottemperare alle disposizioni legislative vigenti in materia di tutela della privacy, in particolare: - dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento del servizio sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali; - si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati

personali secondo le vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza e dal Regolamento adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 106 del 24 novembre 2005 e aggiornato con delibera del Consiglio Provinciale n. 259 del 25 settembre 2008; - si impegna ad adottare le istruzioni eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nella procedura già in essere; - si impegna a comunicare, se richiesto, le modalità del trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze; - consente l'accesso del committente o di un suo fiduciario, al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 13 - (Tracciabilità dei Flussi Finanziari)

L'Ente Gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. L'Ente Gestore si impegna a trasmettere, tramite legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, alla Città Metropolitana di Roma Capitale copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro (o al servizio o alla fornitura, a seconda della tipologia del contratto) e si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Città Metropolitana di Roma Capitale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente

bancario....., in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto C/C è il seguente:

-

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, in forza dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 14 - (Registrazione)

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5,6,36,40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986. Le spese di bollo sono a carico della Città Metropolitana di Roma Capitale, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 15 - (Comunicazioni)

Per tutte le comunicazioni la Città Metropolitana di Roma Capitale elegge domicilio presso il Servizio 2 – Dipartimento V Viale G.Ribotta, n. 41/43 – 00144 Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Città Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO 2 – DIP.TO V

IL DIRIGENTE

Società Cooperativa Sociale

Domus Caritatis

IL PRESIDENTE